

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

### AL BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31/12/2025

Signori Associati,

il presente collegio dei revisori è stato nominato nel corso dell'assemblea Ordinaria dei soci tenutasi in data 04/04/2022, con scadenza approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Dalla data di nomina, il Collegio ha provveduto alle verifiche previste dallo Statuto.

Il bilancio, predisposto e approvato dal CdA in data 30 marzo 2026 è stato regolarmente trasmesso unitamente ai prospetti ed allegati all'organo di controllo.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

\* \* \*

#### A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dalla nota integrativa - tutti redatti in forma abbreviata -, dalla relazione sulla gestione e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

#### Giudizio

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

1. Il collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo. È responsabilità del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. L'esame del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

In particolare dal nostro operato vi riferiamo quanto segue:

- In base agli elementi acquisiti nel corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile ed in particolare il criterio della prudenza nelle valutazioni ed il principio della competenza economica;
- I libri ed i registri messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche sono stati tenuti secondo la normativa di riferimento; la contabilità è stata tenuta in modo regolare;
- I criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del C.C.; non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare le singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio o in ordine ai criteri di valutazione;
- Non si rilevano particolari elementi di cui fornire specifiche informative in bilancio, tali da poter significativamente incidere sulla continuità e sostenibilità finanziaria dell'attività associativa.

\* \* \*

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Dalla data della nomina, l'attività del collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale e dei principi internazionali di revisione ISA Italia.

#### **B1) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

Nel corso dell'anno il Collegio:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha acquisito conoscenza, per quanto di competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Ha acquisito conoscenza, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.;
- Non ha rilasciato pareri;
- Ha partecipato alle adunanze del CdA pertanto può ragionevolmente assicurare che le operazioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali rispetto agli scopi istituzionali;
- Ha verificato la corrispondenza dei saldi di cassa e banca e la regolarità dei pagamenti scelti a campione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in merito al bilancio di esercizio**

Per quanto di conoscenza del collegio, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaurientemente illustrato i criteri seguiti per la stesura del bilancio e per la valorizzazione delle varie voci, si può quindi affermare che le singole voci concordano con le risultanze della contabilità aziendale che, come già precisato, è stata tenuta correttamente. Le voci dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono raffrontabili con quelle degli esercizi precedenti, consentendo un'analisi esaustiva dell'andamento nel tempo dell'associazione.

Il collegio attesta inoltre che:

- a) la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata eseguita nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice Civile che sono conformi a quelli adottati negli anni precedenti;
- b) il fondo di trattamento di fine rapporto si è incrementato delle quote di competenza dell'esercizio ai sensi di legge; il saldo esposto di Euro 42.936 evidenzia il debito nei confronti dei dipendenti alla data del 31/12/2025 per l'indennità maturata; il Consiglio non ha ritenuto di vincolare somme all'attivo a copertura del futuro esborso per tali liquidazioni; la liquidità giacente sul conto corrente ammonta ad euro 75.466;
- c) i criteri per l'iscrizione dei risconti sono stati preventivamente concordati in modo da assicurare il rispetto della competenza temporale e da attribuire all'esercizio la relativa quota di competenza;
- d) i debiti verso fornitori per fatture da ricevere iscritti a bilancio trovano riscontro nel dettaglio fornito dall'ufficio amministrativo;
- e) i costi e i ricavi sono stati suddivisi secondo la natura istituzionale e/o commerciale;
- f) in nota integrativa sono stati forniti dati di cui all'art. 1, c.125 L. 124/2017 e Circolare n. 2 del 11/01/2019 Ministero del Lavoro in tema di obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali dei contributi, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, aiuti percepiti da Enti Pubblici;

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di euro 18.919, che il CdA proporrà ai soci di coprire mediante il versamento in denaro da parte del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio, e così si riassume:

TOTALE ATTIVO	105.798,00
TOTALE PASSIVO	(73.822,00)
Differenza	<b>31.976,00</b>
Patrimonio netto	(47.780,00)
Perdita d'esercizio	<b>(15.804,00)</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	2025	2024
Ricavi attività tipiche	129.854,00	111.756,00
Altri ricavi e proventi	3,00	12,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>129.857,00</b>	<b>111.768,00</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.520,00	6.700,00
Costi per servizi	32.760,00	18.695,00
Costi per godimento beni di terzi	0	2.100,00
Costi per il personale	100.551,00	98.811,00



Oneri diversi di gestione	4.816,00	4.381,00
<b>Totale costi</b>	<b>145.647,00</b>	<b>130.687,00</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>15.790,00</b>	<b>18.919,00</b>
Oneri finanziari	14,00	0
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>-15.804,00</b>	<b>-18.919,00</b>
Imposte	0,00	0,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-15.804,00</b>	<b>-18.919,00</b>

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, oltre a quanto già segnalato.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio avanzata dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione, ovvero mediante il versamento in denaro da parte del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio.

Busto Arsizio, il 14 aprile 2026

Dott. Garofalo Dario, Presidente

Dott.ssa Borghi Paola

Dott.ssa Giannullo Rossana